

Autore : [Pierguido Laffi](#) - Ottobre 2005

CONIAZIONI DEI SULTANI DI MOGADISCIO

Lamoneta.it (Manuale)

Coniazioni indigene Arabe furono usate a Mogadiscio tra circa il 1300 e il 1700 D.C. Furono trovate monete recanti i nomi di ventuno differenti regnanti a Mogadiscio e nelle immediate vicinanze. La maggior parte delle monete sono in rame ed una piccolissima parte in "billon" (mistura a basso contenuto di Argento) e nessuna di queste monete mostrava una qualche denominazione. Unica eccezione una moneta in "billon" di Abu Bakr ibn Muhammad, datata 722 A.H. (1322 D.C.), tutte le altre erano senza una data.

Mogadiscio dal decimo secolo venne amministrato da un consiglio di famiglie Arabe e Persiane, divenne un Sultanato nel tredicesimo secolo. I Sultani stabilirono una dinastia nota con il nome di "Fakhr ad-Din" (L'Orgoglio della Fede) e regnarono fino a quasi il 1500.

Esempi di coniazioni di questo periodo sono ad esempio quelle del Sultano Muhammad (circa del 1400). La moneta è in rame sottile e pesa solamente 0,41 grammi. Nel dritto, all'interno di una mezza luna curva, vi si legge la scritta "Il Sultano - Muhammad - Possa la sua vittoria essere gloriosa!". Nel rovescio la scritta "Chi intraprende una guerra - Possa la sua memoria essere suprema!". La scritta del dritto fu osservata per prima su una moneta dell'egiziano Mamluk al-Mansur, datata 778 A.H. (1376 A.D.) e successivamente, intorno al 1388, abbastanza frequentemente nelle coniazioni di monete Turche.

Intorno al 1500, la dinastia di Fakhr ad-Din fu sostituita dalla dinastia di al-Muzaffar. Lo stile delle monete coniate non cambiò di molto. La maggior parte delle monete che arrivarono ai giorni nostri furono soprattutto in rame più che in billon, anche perchè si dice che il billon veniva usato per gli ornamenti. Furono trovate sempre piccole quantità di monete a Mogadiscio, da una (per un solo regnante) a qualche centinaio, per la maggior parte degli altri. Solo per il sultano di Muzaffar, Ali ibn Yusuf, ne furono trovate quasi 6.000. Il fatto che furono trovate tutte a Mogadiscio sembra portare alla conclusione che furono coniate lì, e che il nome del Sultano venisse nominato sulle monete era una regola della zona.

Una moneta del peso di 0.77 grammi è stata coniata a formare un ottagono. Sul dritto si legge "Il Sultano - 'Ali figlio di - Yusuf". Al rovescio vi sono due cerchi decorativi e sul lato sinistro si legge "Il Potente - in Dio - il più Grande". Anche se non vi erano denominazioni sulle monete di Mogadiscio, molte erano coniate con pesi differenti con l'intenzione di creare delle monete con valori differenti. Le monete di Ali ibn Yusuf furono coniate con due pesi differenti, 0.54 e 0.77 grammi.



Alla fine del diciassettesimo secolo la dinastia di Muzaffar fu sostituita dai coloni Somali Hawiye provenienti dall'interno. Le coniazioni terminarono e Mogadiscio con tutti i porti della Somalia furono sottomessi al potere del Sultanato di Omani fino a circa la metà del diciannovesimo secolo quando la giurisdizione passò al Sultano di Zanzibar.